

Approvati i risultati al 30 giugno 2019

- Utile netto rettificato per le poste non ricorrenti¹ in forte crescita: **€137,3 milioni** (+9,7% a/a), miglior semestre di sempre
- Ricavi totali rettificati per le poste non ricorrenti¹: **€323,5 milioni** (+3,8% a/a)
 - Cost/income ratio¹ in riduzione: **39,4%** (-0,6 p.p. a/a)
- Risultato di gestione rettificato per le poste non ricorrenti¹: **€196 milioni** (+4,7% a/a)

DATI AL 31 LUGLIO 2019

Raccolta netta solida. In crescita masse e clienti

- Raccolta netta da inizio anno: **€3.754 milioni**
di cui **€ 420 milioni nel mese di luglio**
- Raccolta netta a luglio in **Guided Products: €191 milioni**
- Guided Products sullo stock AuM in crescita al **69%** (+4 p.p. a/a)
 - Totale attività finanziarie: **€77,6 miliardi** (+9% a/a)
 - Clienti totali: **circa 1.326.000** (+6% a/a)

Milano, 5 agosto 2019

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato in data 5 agosto 2019 i risultati al 30 giugno 2019.

¹ Poste non ricorrenti registrate nel primo semestre 2019: -€4,8 milioni lordi (-€3,2 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario, di cui -€0,4 milioni lordi (-€0,3 milioni netti) nel primo trimestre e -€4,3 milioni lordi (-€2,9 milioni netti) nel secondo trimestre.

Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Siamo molto soddisfatti dei risultati del primo semestre dell’anno, che testimoniano la capacità di Fineco di crescere in tutte le condizioni di mercato. Sono dati che ancora una volta confermano che il modello di business di Fineco è in grado di generare un flusso di ricavi ben diversificato e bilanciato, ed evidenziano la capacità di soddisfare anche le più sofisticate esigenze finanziarie della clientela, con un continuo miglioramento della produttività della Rete di consulenza. Dall’inizio dell’anno abbiamo proseguito nella continua innovazione della nostra offerta di prodotti in tutte le aree di attività della Banca, dalla gestione del risparmio al banking e al trading, restando saldamente ancorati alla trasparenza ed efficienza che da sempre caratterizzano Fineco.

I risultati di raccolta in depositi del mese di luglio, al netto degli effetti legati a situazioni contingenti, si attestano in linea ai livelli attesi. I clienti confermano l’apprezzamento per la one stop solution proposta da Fineco che, attraverso un unico conto, consente l’accesso a servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso evolute piattaforme transazionali e di consulenza”.

FINECOBANK	
1SEM19 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi¹ a €323,5 milioni, +3,8% a/a trainati dall’area Investing (+15,8% a/a) con management fees in crescita del 12,2% a/a grazie al contributo di Fineco Asset Management (pienamente operativa da luglio 2018), alla maggiore incidenza dei <i>Guided Products and Services</i> e al continuo miglioramento della produttività della Rete. Si conferma il contributo positivo dell’area Banking (+3,4% a/a), supportata dall’aumento della liquidità transazionale e dalla maggiore incidenza dell’attività di <i>lending</i>. Il contributo del Brokerage è in calo (-15,1% a/a) per via della minore volatilità di mercato e delle nuove normative in vigore. ■ Costi operativi sotto controllo a €127,5 milioni, +2,3% a/a. Cost/Income ratio¹ al 39,4%, in calo di 0,6 punti percentuali a/a a conferma della leva operativa della Banca. ■ Utile netto¹ a €137,3 milioni, +9,7% a/a.
UPDATE INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prosegue l’espansione dell’attività di Lending, con una costante attenzione alla qualità del credito. Fidi +35,6% a/a trainanti dal Credit Lombard, Mutui +35,4% a/a, prestiti personali +12,0% a/a. ■ La produttività della rete si conferma in continua crescita: i Total Financial Assets per consulente finanziario al 30 giugno 2019 sono pari a €25,6 milioni (+11,3% a/a) e il patrimonio in <i>Guided Products and Services</i> cresce del +16,7% a/a. ■ In continua crescita l’incidenza dei Guided Products and Services rispetto al totale AuM: 69% a giugno 2019 rispetto al 64% di giugno 2018. ■ Prosegue l’attività di sviluppo e ampliamento dell’offerta di Fineco Asset Management. Dopo il lancio del fondo multitematico ESG, è partito il periodo di sottoscrizione dei fondi FAM Target, che consentono alla clientela un ingresso graduale sui mercati. ■ Fineco sta preparando il lancio di nuove piattaforme che rafforzeranno ulteriormente la produttività della Banca, combinando il modello del cyborg-advisory con il Big Data Analytics.

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 30 giugno 2019 si attestano a €75,9 miliardi, in crescita dell'8,7% rispetto a giugno 2018. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a € 36,8 miliardi, in rialzo del 6,7% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €15,2 miliardi (+6,0% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €23,8 miliardi (+13,7% a/a) grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi "transazionali".

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con *asset* superiori a 500.000 euro, si attestano a €29,97 miliardi, in rialzo dell'11,0% a/a.

Nel primo semestre 2019 la raccolta è stata pari a €3.334 milioni (-7% a/a), confermandosi solida, di grande qualità e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali di breve periodo. L'*asset mix* si è mostrato positivamente orientato verso il risparmio gestito, pari a €1.419 milioni nel semestre, evidenziando comunque un approccio più cauto da parte della clientela, che predilige prodotti più conservativi. La raccolta amministrata si è attestata a €140 milioni mentre la raccolta diretta è stata pari a €1.775 milioni.

Da inizio anno la raccolta in "*Guided products & services*" ha raggiunto €1.602 milioni e i flussi verso i nuovi servizi di consulenza evoluta Plus e Core Multiramo Target sono stati pari a €2.227 milioni, confermando l'apprezzamento da parte della clientela.

L'incidenza dei *Guided Products* rispetto al totale AuM è salita al 69% rispetto al 64% di giugno 2018.

Al 30 giugno 2019 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.566 unità distribuita sul territorio con 394 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta nei primi sei mesi dell'anno tramite la rete di consulenti finanziari è stata pari a €2.910 milioni.

Si segnala che al 30 giugno 2019 Fineco Asset Management gestisce masse per €11,9 miliardi, di cui €6,8 miliardi classi retail e circa €5,1 miliardi relativi a classi istituzionali.

Nei primi sei mesi del 2019 sono stati acquisiti 59.405 nuovi clienti. Il numero dei clienti totali al 30 giugno 2019 è di circa 1.318.000, in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI AL 30.06.2019

<i>mln</i>	2T18	1SEM18	1T19 Adj. ⁽¹⁾	2T19 Adj. ⁽²⁾	1SEM19 Adj.	1SEM19/ 1SEM18	2T19/ 2T18	2T19/ 1T19
Margine di interesse	68,7	137,6	70,4	71,4	141,8	3,0%	3,9%	1,5%
Commissioni nette	74,5	146,0	77,4	81,3	158,6	8,7%	9,1%	5,1%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	13,1	27,6	10,2	12,3	22,6	-18,3%	-5,7%	20,3%
Saldo altri proventi/oneri	0,1	0,6	0,2	0,3	0,5	-7,9%	255,7%	75,5%
RICAVI	156,4	311,8	158,2	165,4	323,5	3,8%	5,7%	4,5%
Spese per il personale	-21,0	-41,5	-21,7	-22,4	-44,1	6,3%	7,1%	3,7%
Altre spese amministrative	-37,5	-78,3	-38,5	-34,4	-72,9	-6,9%	-8,3%	-10,5%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-2,5	-4,8	-5,1	-5,4	-10,5	117,3%	114,9%	4,3%
Costi operativi	-61,0	-124,6	-65,3	-62,3	-127,5	2,3%	2,0%	-4,6%
RISULTATO DI GESTIONE	95,4	187,2	92,9	103,1	196,0	4,7%	8,0%	11,0%
Altri oneri e accantonamenti	-1,9	-3,7	-1,0	-2,9	-3,8	3,7%	48,4%	191,1%
Rettifiche nette su crediti	0,2	-1,2	-1,3	1,1	-0,1	-87,5%	627,0%	-188,6%
Profitti netti da investimenti	5,2	5,2	-0,7	6,5	5,8	12,5%	25,3%	n.s.
UTILE LORDO	98,8	187,5	90,0	107,8	197,8	5,5%	9,1%	19,8%
Imposte sul reddito	-32,6	-62,3	-27,4	-33,1	-60,5	-2,9%	1,5%	20,8%
UTILE NETTO AGGIUSTATO ¹	66,2	125,2	62,6	74,7	137,3	9,7%	12,9%	19,4%

1) Poste non ricorrenti registrate nel primo trimestre 2019:

- Risultato negoz, coperture e fair value: -€0,4 milioni lordi (-€0,3 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario

2) Poste non ricorrenti registrate nel secondo trimestre 2019:

- Risultato negoz, coperture e fair value: -€4,3 milioni lordi (-€2,9 milioni netti) valutazione al fair value Schema Volontario

I **Ricavi** del primo semestre 2019 ammontano a €323,5 milioni, in crescita del 3,8% rispetto ai €311,8 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie soprattutto al contributo del margine di interesse e delle commissioni nette.

Il **margine di interesse** si attesta a €141,8 milioni registrando una crescita del 3% rispetto ai €137,6 milioni al 30 giugno 2018, grazie all'incremento della liquidità transazionale e alla maggiore incidenza dell'attività di lending. Il tasso medio attivo relativo all'attivo fruttifero è stato pari all'1,26% nel primo semestre 2019 rispetto all'1,32% del primo semestre 2018.

Le **commissioni nette** al 30 giugno 2019 ammontano a €158,6 milioni ed evidenziano un incremento dell'8,7% rispetto ai €146,0 milioni al 30 giugno 2018.

L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle commissioni nette relative all'area Investing (+15,8% a/a), con commissioni di gestione in crescita del 12,2% a/a grazie alla maggiore incidenza dei Guided Products and Services e al contributo di Fineco Asset Management.

Il **Risultato negoziazione, coperture e fair value** si attesta a €22,6 milioni nel primo semestre del 2019 (-18,3% a/a). Il risultato degli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli, futures, Logos, Daily Option, CFD, strumenti finanziari utilizzati per la copertura gestionale dei CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta ha registrato una contrazione pari a €7,8 milioni a/a per effetto della minore volatilità sui mercati registrata nel primo semestre 2019 e delle novità normative occorse nel terzo trimestre 2018. Il risultato comprende inoltre le componenti reddituali generate dagli strumenti finanziari contabilizzati nelle "Altre attività obbligatoriamente valutate al *fair value*", tra i quali sono presenti le *preferred shares* di Visa INC class "C", le cui valutazioni al *fair value* hanno determinato nel primo semestre 2019 un risultato positivo di €1,9 milioni (€1,5 milioni nel primo semestre 2018). Sono presenti inoltre gli utili generati dalla vendita di titoli di Stato contabilizzati nelle "Attività finanziarie valutate al *fair value* con

impatto sulla redditività complessiva” per un importo di €0,7 milioni e titoli di Stato e titoli UniCredit in dollari contabilizzati nelle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” per un importo di €2,1 milioni.

I **Costi operativi** dei primi sei mesi del 2019 si confermano sotto controllo a €127,5 milioni, in aumento del 2,3% a/a principalmente per le maggiori delle spese per il personale. Il cost/income ratio al netto delle poste non ricorrenti² è pari al 39,4%, in calo di 0,6 punti percentuali a/a.

Le **Spese per il personale** ammontano a €44,1 milioni (+6,3% a/a) per effetto, principalmente, dell’aumento del numero dei dipendenti, passato da 1.136 al 30 giugno 2018 a 1.176 al 30 giugno 2019. Si evidenzia che le spese per il personale relative alla controllata Fineco AM, non ancora pienamente operativa nel primo semestre 2018, sono pari a €2,2 milioni nel primo semestre 2019.

Le **Altre spese amministrative** al netto dei **Recuperi di spesa** ammontano a €72,9 milioni (-6,9% a/a). Sulla posta incidono diversi fattori, tra cui l’introduzione dell’IFRS16 e l’acquisto dell’immobile di Milano, Piazza Durante, che rende il dato non pienamente comparabile con lo stesso periodo dell’esercizio precedente².

Il **Risultato di gestione** si attesta a €196,0 milioni, in crescita del 4,7% a/a.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** del 1° semestre 2019 sono pari a €-3,8 milioni, in linea a/a.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €-0,1 milioni, in calo rispetto ai €-1,2 milioni del primo semestre 2018. Il calo è riconducibile sia a un miglioramento del profilo di rischio dei crediti commerciali (il cost of risk è pari a 14 pb), sia a un incremento delle riprese di valore dovute in parte alla riduzione delle esposizioni verso UniCredit e in parte alla collateralizzazione delle stesse prevista dal Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit, divenuto efficaci a partire dal 10 maggio 2019 (cfr. capitolo Eventi di Rilievo del 2° Trimestre 2019 e successivi).

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €5,8 milioni, evidenziando un incremento di €0,6 milioni a/a. In particolare, la voce ha beneficiato di una ripresa di valore pari a circa €6,5 milioni grazie alla collateralizzazione dell’esposizione ai bond UniCredit prevista nel Pledge Agreement stipulato tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit (cfr. capitolo Eventi di Rilievo del 2° Trimestre 2019 e successivi).

L’**Utile lordo** si attesta a €197,8 milioni, in crescita del 5,5% rispetto ai €187,5 milioni del primo semestre 2019.

L’**Utile netto di periodo** è pari a €137,3 milioni ed evidenzia un incremento del 9,7% a/a.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL SECONDO TRIMESTRE 2019

I **Ricavi** sono pari a €165,4 milioni, in aumento del 4,5% rispetto al trimestre precedente grazie al contributo positivo di tutte le aree di business e del 5,7% rispetto al secondo trimestre 2018.

Il **Margine di interesse** nel secondo trimestre si attesta a €71,4 milioni, in crescita dell’1,5% rispetto al trimestre precedente e del 3,9% rispetto al secondo trimestre 2018, principalmente supportato dall’incremento della liquidità transazionale e da una maggior incidenza dell’attività di *lending*.

² Occorre sottolineare che per effetto dell’entrata in vigore dell’IFRS 16 e della sua applicazione a partire dal 1° gennaio 2019 e dell’acquisto, nello stesso mese di gennaio, dell’immobile di Milano, Piazza Durante 11, le “Altre spese amministrative al netto dei Recuperi di spesa” e le “Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali” non risultano pienamente comparabili con il primo semestre 2018. In particolare al 30 giugno 2019 si rileva una riduzione dei fitti passivi per locazione immobili, pari a 5,8 milioni di euro, la rilevazione degli ammortamenti sui diritti d’uso derivanti dai contratti di leasing per 4,5 milioni di euro e la rilevazione dell’ammortamento dell’immobile di proprietà per 0,6 milioni di euro.

Il tasso medio relativo all'attivo fruttifero nel trimestre è pari all'1,25%, in calo rispetto all'1,26% del trimestre precedente e all'1,31% del secondo trimestre 2018.

Le **Commissioni nette** risultano pari a €81,3 milioni in aumento del 5,1% rispetto al trimestre precedente e del 9,1% rispetto all'anno precedente principalmente grazie al contributo dell'area Investing.

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è pari a €12,3 milioni in rialzo di €2,1 milioni rispetto al trimestre precedente, e in calo di €0,8 milioni rispetto al secondo trimestre 2018.

Il totale dei **Costi operativi** nel secondo trimestre 2019 si attesta a €62,3 milioni, in calo del 4,6% rispetto al trimestre precedente, che risentiva della stagionalità tipica di questa voce di conto economico, riconducibile principalmente ai contributi versati per l'attività svolta dai consulenti finanziari (Firr ed Enasarco). Il dato è in aumento del 2,0% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, principalmente per le maggiori spese per il personale. Al riguardo si ricorda che la controllata Fineco AM, non era ancora pienamente operativa nel secondo trimestre 2018.

Il **Risultato di gestione** è pari a €103,1 milioni, in crescita dell'11,0% rispetto al trimestre precedente e dell'8,0% rispetto al secondo trimestre 2018.

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** nel secondo trimestre 2019 si attestano a €-2,9 milioni.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €+1,1 milioni, rispetto a €-1,3 milioni del primo trimestre 2019. Il calo è riconducibile sia a un miglioramento del profilo di rischio dei crediti commerciali (il cost of risk è pari a 14 pb), sia a un incremento delle riprese di valore dovute in parte per la riduzione delle esposizioni verso UniCredit, in parte per la collateralizzazione delle stesse prevista dagli accordi intercorsi tra FinecoBank e il Gruppo UniCredit.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €6,5 milioni, evidenziando un incremento di €7,1 milioni t/t. In particolare, la voce ha beneficiato di una ripresa di valore per un valore pari a circa €7,3 milioni per la già ricordata collateralizzazione dell'esposizione in bond emessi da UniCredit. Il dato è in rialzo di €1,3 mln rispetto al secondo trimestre 2018, durante il quale vi erano state riprese di valore per €5,5 milioni sulle esposizioni in bond emessi da UniCredit.

L'**Utile lordo** del trimestre è pari a €107,8 milioni, in aumento del 19,8% t/t e del 9,1% a/a.

L'**Utile netto** del trimestre è pari a €74,7 milioni, in crescita del 19,4% t/t e del 12,9% a/a.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela al 30 giugno 2019 sono pari a €3.409 milioni, in crescita del 12,5% rispetto al 31 marzo 2019 e del 29,5% rispetto al 30 giugno 2018, grazie al rilancio dell'attività di *lending*, in particolare mutui, prestiti personali e fidi. L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €3,3 milioni (€2,7 milioni al 30 giugno 2018) con un coverage ratio dell'85,76%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,11% (0,11% al 31 dicembre 2018).

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €928 milioni, in riduzione di €48 milioni principalmente per via del pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2018, pari complessivamente a 184,5 milioni, compensati dall'utile del primo semestre 2019, pari a €134,1 milioni (dato non adj.).

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio consolidato al 17,84% (20,98% al 31 marzo 2019 determinato su base individuale³). Il Total capital ratio è pari al 24,32% (29,14% al 31 marzo 2019 determinato su base individuale³). La flessione degli indicatori patrimoniali è riconducibile principalmente all'incremento dei requisiti patrimoniali relativi ai rischi operativi, in quanto, in seguito al deconsolidamento dal Gruppo UniCredit, FinecoBank ha avviato un processo per chiedere all'Autorità di Vigilanza l'utilizzo di un metodo meno sofisticato per la determinazione del requisito regolamentare e al 30 giugno 2019, prudenzialmente, il requisito è stato calcolato adottando un Margine di Conservatività (MoC).

L'indicatore di Leva finanziaria consolidato è pari al 2,89% al 30 giugno 2019 (5,11% al 31 marzo 2019 determinato su base individuale³) ed è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014. L'esposizione complessiva al 31 marzo 2019 era stata calcolata escludendo le esposizioni verso società del gruppo UniCredit aventi sede in Italia e ponderate allo 0% ai sensi dell'art. 113, par. 6 del CRR, in virtù dell'appartenenza di FinecoBank al Gruppo UniCredit a tale data.

A tal riguardo occorre sottolineare che in data 11 luglio 2019 Fineco ha emesso un Additional Tier 1 ("AT1") per un ammontare di €300 milioni, con l'obiettivo di consentire sin da subito alla Banca di essere compliant con il requisito che sarà obbligatorio a partire dal 28 giugno 2021 con l'entrata in vigore del Regolamento (UE) 876/2019 ("CRR II"), e di mantenere un buffer rispetto a tale requisito minimo. Il Leverage ratio al 30 giugno 2019 pro-forma, ricalcolato considerando la suddetta emissione e i relativi costi di transazione, è pari a circa il 4%. Il Total Capital Ratio al 30 giugno 2019 pro-forma è pari al 34% circa.

Si ricorda che sul Bilancio Semestrale consolidato abbreviato sono tuttora in corso le attività di revisione contabile limitata da parte della società di revisione legale dei conti, che non ha ancora emesso la propria relazione.

EVENTI DI RILIEVO DEL 2° TRIMESTRE 2019 E SUCCESSIVI

In data 10 maggio 2019 UniCredit SpA ha concluso la cessione di circa il 17% del capitale azionario di FinecoBank, rinunciando all'esercizio dei diritti amministrativi previsti dall'art. 2364 del codice Civile; di conseguenza FinecoBank e la sua controllata Fineco Asset Management DAC, non sono più parte del perimetro di consolidamento del Gruppo Unicredit dalla stessa data.

In data 9 luglio 2019 Unicredit Spa ha ceduto, attraverso una procedura di *accelerated bookbuilding*, la rimanente partecipazione in FinecoBank pari a circa il 18%.

La completa indipendenza dal Gruppo UniCredit consente alla Banca di concentrarsi pienamente sul proprio sviluppo strategico e sulle proprie prospettive di crescita autonoma. Ciò non ha implicazioni sul proprio modello di business né sui clienti. Con riferimento al profilo di capitale si rimanda a quanto sopra riportato.

Si segnala, inoltre, che contestualmente al deconsolidamento di FinecoBank dal Gruppo UniCredit, FinecoBank e UniCredit S.p.A. hanno stipulato un contratto (*Pledge Agreement*) che prevede la concessione da parte di UniCredit S.p.A. di garanzie finanziarie a favore di FinecoBank volte a garantire le esposizioni al rischio di credito nei confronti di UniCredit, fino a naturale scadenza delle obbligazioni UniCredit nel 2024. Le garanzie finanziarie permettono di neutralizzare qualsiasi impatto per Fineco in termini di attività di rischio ponderate e di limiti di concentrazione del rischio.

³ I dati al 31 marzo 2019 erano stati determinati su base individuale, in quanto a tale data FinecoBank non era tenuta a predisporre la segnalazione relativa ai Fondi propri e ai coefficienti di vigilanza su base consolidata in virtù dell'appartenenza al Gruppo UniCredit.

UniCredit continuerà inoltre a fornire alcuni servizi a Fineco per un determinato periodo di tempo, mantenendo gli stessi termini e condizioni. In particolare, il contratto per l'accesso dei clienti di Fineco ai servizi bancari attraverso gli smart ATM e le filiali è stato esteso per 20 anni.

Infine, UniCredit e Fineco hanno mantenuto l'accordo di licenza sul marchio "Fineco" di proprietà di UniCredit. L'accordo consente a Fineco di continuare a utilizzare il suo marchio e include l'opzione di acquistarlo in futuro a prezzi fissati in una serie di finestre di esercizio, stabilite fino al 2032.

In data 4 luglio 2019 l'agenzia S&P Global Ratings ha assegnato alla Banca un rating a lungo termine pari a 'BBB' e a breve termine pari a 'A-2', entrambi con *outlook* negativo. L'*outlook* negativo riflette quello della Repubblica Italiana.

In data 11 luglio 2019 FinecoBank ha portato a termine con successo il collocamento della sua prima emissione sul mercato di Additional Tier 1 destinato agli investitori qualificati, per un importo complessivo pari a €300 milioni e una cedola per i primi 5 anni pari al 5,875% rispetto a una *guidance* iniziale del 6,5%. Il restringimento rispetto alla *guidance* iniziale è uno dei più rilevanti mai avvenuti per questa tipologia di strumenti, grazie a una domanda complessiva pari a 9 volte l'offerta. L'emissione ha registrato un volume di ordini pari a €2,7 miliardi, a conferma dell'apprezzamento per FinecoBank anche nel segmento *fixed-income*.

L'agenzia S&P Global Ratings ha assegnato allo strumento AT1 un rating pari a 'BB-'.

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

All'interno dell'area Banking si evidenzia il continuo rafforzamento dell'attività di *lending*, accompagnato da un attento monitoraggio della qualità del credito. I mutui ammontano a €979 milioni al 30 giugno 2019, +35,4% a/a. I prestiti personali ammontano a €455 milioni, +12,0% a/a. In crescita anche i fidi: gli importi utilizzati al 30 giugno sono pari a €1.146 milioni, +35,6% a/a, di cui €951 milioni relativi al fido con pegno rotativo.

La produttività dei consulenti finanziari prosegue il suo trend di crescita. Il portafoglio medio per consulente finanziario ammonta a €25,6 milioni, in crescita dell'11,3% a/a, di cui €9,9 milioni rappresentato da *Guided products and services* (+16,7% a/a).

Prosegue senza sosta l'attività di sviluppo della nuova *Asset Management Company* di diritto irlandese. La società prosegue la sua attività di ampliamento dei fondi singoli in delega di gestione e la costruzione di nuovi fondi di fondi al fine di offrire una gamma di soluzioni più efficienti, più flessibili e più guidate rispetto agli obiettivi di investimento ed al profilo di rischio/rendimento. Dopo il lancio del fondo multitematico ESG, è partito il periodo di sottoscrizione dei fondi FAM Target, che consentono alla clientela un ingresso graduale sui mercati. Ricordiamo che al 30 giugno 2019 Fineco Asset Management gestiva masse per €11,9 miliardi, di cui €6,8 miliardi relativi a classi retail e circa €5,1 miliardi relativi a classi istituzionale.

Fineco sta preparando il lancio di nuove piattaforme che rafforzeranno ulteriormente la produttività della Banca e della rete di consulenti finanziari, combinando il modello del *cyborg-advisory* con il Big Data Analytics. Tramite l'*Assisted Selling Platform* la Banca farà emergere in X-Net, la piattaforma a disposizione dei PFA, le necessità finanziarie della clientela e metterà a disposizione del consulente delle soluzioni per colmarle. Il progetto inizierà nel secondo semestre 2019 e la nuova piattaforma è attesa nei primi mesi del 2020. La *Co-Working Platform*, attesa a fine 2019, consentirà un ulteriore aumento della produttività permettendo ai consulenti di condividere la clientela con altri colleghi, con il risultato di gestire più attivamente un maggior numero di clienti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31 DICEMBRE 2018	30 GIUGNO 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
Cassa e disponibilità liquide	6	1.230.599	1.230.593	n.c.	6
Attività finanziarie di negoziazione	6.876	7.475	599	8,7%	6.876
Finanziamenti a banche	3.058.882	710.347	(2.348.535)	-76,8%	3.058.882
Finanziamenti a clientela	2.955.074	3.408.661	453.587	15,3%	2.955.074
Altre attività finanziarie	18.231.182	19.912.177	1.680.995	9,2%	18.231.182
Coperture	8.187	49.365	41.178	503,0%	8.187
Attività materiali	16.632	143.801	127.169	764,6%	81.208
Avviamenti	89.602	89.602	-	-	89.602
Altre attività immateriali	8.705	8.760	55	0,6%	8.705
Attività fiscali	6.714	3.498	(3.216)	-47,9%	6.714
Altre attività	350.770	270.368	(80.402)	-22,9%	350.346
Totale dell'attivo	24.732.630	25.834.653	1.102.023	4,5%	24.796.782

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2018	30 GIUGNO 2019	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2019
Debiti verso banche	1.009.774	206.643	(803.131)	-79,5%	1.013.791
Debiti verso clientela	22.273.188	24.139.699	1.866.511	8,4%	22.333.323
Passività finanziarie di negoziazione	2.221	2.413	192	8,6%	2.221
Coperture	7.941	84.086	76.145	958,9%	7.941
Passività fiscali	12.390	64.779	52.389	422,8%	12.390
Altre passività	451.435	409.355	(42.080)	-9,3%	451.435
Patrimonio	975.681	927.678	(48.003)	-4,9%	975.681
- capitale e riserve	744.256	800.766	56.510	7,6%	744.256
- riserve da valutazione	(9.794)	(7.202)	2.592	-26,5%	(9.794)
- risultato netto	241.219	134.114	(107.105)	-44,4%	241.219
Totale del passivo e del patrimonio netto	24.732.630	25.834.653	1.102.023	4,5%	24.796.782

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo standard – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

ATTIVO	30 GIUGNO 2018	30 SETTEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019
Cassa e disponibilità liquide	1.733	532	6	6	755	1.230.599
Attività finanziarie di negoziazione	10.871	12.253	6.876	6.876	9.286	7.475
Finanziamenti a banche	3.224.477	3.397.576	3.058.882	3.058.882	3.807.150	710.347
Finanziamenti a clientela	2.632.749	2.735.885	2.955.074	2.955.074	3.029.073	3.408.661
Investimenti finanziari	17.188.339	17.665.380	18.231.182	18.231.182	19.003.089	19.912.177
Coperture	2.667	313	8.187	8.187	29.166	49.365
Attività materiali	15.036	14.545	16.632	81.208	144.851	143.801
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	7.827	7.898	8.705	8.705	8.799	8.760
Attività fiscali	10.914	17.758	6.714	6.714	5.209	3.498
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	91	-	-	-	-	-
Altre attività	241.054	240.922	350.770	350.346	253.270	270.368
Totale dell'attivo	23.425.360	24.182.664	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30 GIUGNO 2018	30 SETTEMBRE 2018	31 DICEMBRE 2018	1 GENNAIO 2019	31 MARZO 2019	30 GIUGNO 2019
Debiti verso banche	907.794	999.543	1.009.774	1.013.791	1.605.018	206.643
Debiti verso clientela	21.196.653	21.827.286	22.273.188	22.333.323	23.310.871	24.139.699
Passività finanziarie di negoziazione	4.568	5.512	2.221	2.221	2.831	2.413
Coperture	2.374	(285)	7.941	7.941	31.741	84.086
Passività fiscali	22.038	48.674	12.390	12.390	38.308	64.779
Altre passività	417.933	397.621	451.435	451.435	351.542	409.355
Patrimonio	874.000	904.313	975.681	975.681	1.039.939	927.678
- capitale e riserve	763.818	746.340	744.256	744.256	986.928	800.766
- riserve da valutazione	(14.997)	(19.760)	(9.794)	(9.794)	(9.261)	(7.202)
- risultato netto	125.179	177.733	241.219	241.219	62.272	134.114
Totale del passivo e del patrimonio netto	23.425.360	24.182.664	24.732.630	24.796.782	26.380.250	25.834.653

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo standard – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio. Si precisa peraltro che nessun effetto è stato registrato nel patrimonio netto alla data del 1° gennaio 2019 in quanto, per le finalità di *First Time Adoption*, la passività finanziaria per i contratti di *leasing* in essere a tale data è stata valutata e rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione, e la corrispondente attività consistente nel diritto d'uso è stata valutata pari alla suddetta passività finanziaria maggiorata dei pagamenti anticipati relativi ai medesimi contratti di *leasing*, rilevati nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria immediatamente prima della data dell'applicazione iniziale (bilancio al 31 dicembre 2018).

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	1H18	1H19	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi netti	137.646	141.767	4.121	3,0%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	20	25	5	25,0%
Commissioni nette	145.978	158.643	12.665	8,7%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	27.618	17.812	(9.806)	-35,5%
Saldo altri proventi/oneri	583	537	(46)	-7,9%
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	311.845	318.784	6.939	2,2%
Spese per il personale	(41.499)	(44.097)	(2.598)	6,3%
Altre spese amministrative	(126.931)	(123.742)	3.189	-2,5%
Recuperi di spesa	48.623	50.817	2.194	4,5%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(4.836)	(10.510)	(5.674)	117,3%
Costi operativi	(124.643)	(127.532)	(2.889)	2,3%
RISULTATO DI GESTIONE	187.202	191.252	4.050	2,2%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(1.156)	(146)	1.010	-87,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	186.046	191.106	5.060	2,7%
Altri oneri e accantonamenti	(3.699)	(3.836)	(137)	3,7%
Oneri di integrazione	(4)	-	4	-100,0%
Profitti netti da investimenti	5.158	5.805	647	12,5%
RISULTATO LORDO				
DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	187.501	193.075	5.574	3,0%
Imposte sul reddito del periodo	(62.322)	(58.961)	3.361	-5,4%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	125.179	134.114	8.935	7,1%
RISULTATO DI PERIODO	125.179	134.114	8.935	7,1%

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16 e ai paragrafi E1 e E2 dell'IFRS 1 "First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards", secondo cui – ferma restando l'applicazione retrospettiva delle nuove regole di misurazione e rappresentazione richiesta dallo standard – non è vi è obbligo di rideterminazione dei valori comparativi nel bilancio di prima applicazione del nuovo principio.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	ESERCIZIO 2018	1° TRIMESTRE 2018	2° TRIMESTRE 2018	3° TRIMESTRE 2018	4° TRIMESTRE 2018	1° TRIMESTRE 2019	2° TRIMESTRE 2019
Interessi netti	278.659	68.904	68.742	69.940	71.073	70.366	71.401
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	42	7	13	10	12	12	13
Commissioni nette	300.443	71.462	74.516	72.680	81.785	77.361	81.282
Risultato negoziazione, coperture e fair value	44.239	14.538	13.080	10.721	5.900	9.799	8.013
Saldo altri proventi/oneri	1.913	487	96	(350)	1.680	196	341
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	625.296	155.398	156.447	153.001	160.450	157.734	161.050
Spese per il personale	(86.606)	(20.533)	(20.966)	(23.202)	(21.905)	(21.653)	(22.444)
Altre spese amministrative	(245.501)	(65.467)	(61.464)	(59.247)	(59.323)	(65.073)	(58.669)
Recuperi di spesa	96.767	24.701	23.922	25.162	22.982	26.590	24.227
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(10.424)	(2.339)	(2.497)	(2.456)	(3.132)	(5.144)	(5.366)
Costi operativi	(245.764)	(63.638)	(61.005)	(59.743)	(61.378)	(65.280)	(62.252)
RISULTATO DI GESTIONE	379.532	91.760	95.442	93.258	99.072	92.454	98.798
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(4.384)	(1.311)	155	(895)	(2.333)	(1.270)	1.124
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	375.148	90.449	95.597	92.363	96.739	91.184	99.922
Altri oneri e accantonamenti	(21.380)	(1.774)	(1.925)	(15.899)	(1.782)	(980)	(2.856)
Oneri di integrazione	(121)	(2)	(2)	(2)	(115)	(2)	2
Profitti netti da investimenti	1.105	1	5.157	(903)	(3.150)	(658)	6.463
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	354.752	88.674	98.827	75.559	91.692	89.544	103.531
Imposte sul reddito del periodo	(113.533)	(29.709)	(32.613)	(23.005)	(28.206)	(27.272)	(31.689)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	241.219	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842
RISULTATO DI PERIODO	241.219	58.965	66.214	52.554	63.486	62.272	71.842

(Importi in migliaia)

La Banca ha applicato la disposizione prevista al paragrafo C5 b) dell'IFRS 16, applicando retrospettivamente le previsioni del nuovo principio contabilizzando l'effetto cumulativo della prima applicazione alla data del 1° gennaio 2019, senza rideterminare le informazioni comparative (transizione con metodo retrospettivo modificato).

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 agosto 2019

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



DATI AL 31 LUGLIO 2019

Nel mese di luglio la raccolta netta è stata pari a € 420 milioni, confermandosi solida, di grande qualità e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali di breve periodo.

Si evidenzia in particolare che sulla raccolta mensile in depositi, pari a € 721 milioni, hanno inciso due fattori temporanei: da un lato i clienti hanno venduto la componente amministrata (-360 milioni di euro) per prese di profitto principalmente sui BTP a seguito della riduzione dei tassi d'interesse, confermando come la piattaforma brokerage di Fineco sia fortemente utilizzata dalla clientela per la sua qualità; dall'altro, si sono registrate vendite nette sui fondi H2O acquistati direttamente dalla clientela, che sfrutta l'architettura aperta di Fineco, tra le più importanti in Europa, anche per acquistare fondi in autonomia. Al netto di questi effetti la raccolta i depositi è in linea con i livelli attesi.

La raccolta gestita di luglio è stata pari a € 58 milioni, mentre quella in Guided Products & Services è stata pari a € 191 milioni.

Da inizio anno la raccolta netta è stata pari a € 3.754 milioni (-8% a/a): la raccolta gestita ha raggiunto € 1.477 milioni, la raccolta amministrata ha raggiunto € -219 milioni e la raccolta diretta € 2.496 milioni.

La raccolta in "Guided products & services" ha raggiunto € 1.793 milioni (+5% a/a) e la raccolta netta dei nuovi servizi di consulenza evoluta Plus e Core Multiramo Target si attesta a € 2.500 milioni. L'incidenza dei Guided Products rispetto al totale AuM è salita al 69% rispetto al 65% di luglio 2018 e al 67% di dicembre 2018.

La raccolta da inizio anno tramite la rete di consulenti finanziari è stata pari a € 3.273 milioni.

Il Patrimonio totale è pari a € 77.565 milioni (+9% rispetto a luglio 2018 e a dicembre 2018).

Si segnala che al 31 luglio 2019 Fineco Asset Management gestisce masse per € 12,2 miliardi, di cui € 7,0 miliardi classi retail e circa € 5,2 miliardi relativi a classi istituzionali.

Da inizio anno sono stati acquisiti 69.578 nuovi clienti, di cui 10.170 nuovi clienti nel solo mese di luglio. Il numero dei clienti totali al 31 luglio 2019 è di circa 1.326.000, in crescita del 6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Di seguito si riportano le tabelle relative ai dati del mese di luglio 2019.

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA TOTALE	LUGLIO 2019	GEN-LUG 2019	GEN-LUG 2018
Raccolta gestita	58,3	1.476,9	1.756,9
Raccolta amministrata	-359,8	-219,3	1.100,9
Raccolta diretta	721,1	2.496,5	1.237,3
TOTALE RACCOLTA NETTA	419,6	3.754,1	4.095,2

dati in milioni di €

RACCOLTA NETTA RETE PFA	LUGLIO 2019	GEN-LUG 2019	GEN-LUG 2018
Raccolta gestita	64,5	1.488,4	1.757,0
Raccolta amministrata	-301,2	-189,5	790,9
Raccolta diretta	599,8	1.973,9	1.121,0
RACCOLTA NETTA PFA	363,1	3.272,8	3.668,9

dati in milioni di €

PATRIMONIO TOTALE	LUGLIO 2019	DICEMBRE 2018	LUGLIO 2018
Raccolta gestita	37.830,6	33.484,7	35.035,6
Raccolta amministrata	15.169,2	13.779,0	14.647,3
Raccolta diretta	24.565,4	22.068,9	21.178,1
PATRIMONIO TOTALE	77.565,1	69.332,6	70.861,0

dati in milioni di €

PATRIMONIO RETE PFA	LUGLIO 2019	DICEMBRE 2018	LUGLIO 2018
Raccolta gestita	37.352,9	33.034,6	34.532,9
Raccolta amministrata	11.389,0	10.307,4	10.927,2
Raccolta diretta	18.541,5	16.567,6	15.803,5
PATRIMONIO RETE PFA	67.283,4	59.909,6	61.263,6

FinecoBank

FinecoBank è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie, e integrate con una delle più grandi Reti di consulenti finanziari in Italia. Fineco è inoltre banca leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage e di banking.

Contatti:

Fineco - Media Relations
Tel.: +39 02 2887 2256
mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations
Tel. +39 02 2887 3736/2358
investors@finecobank.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
+39 335 390 334